

# SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 636)

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri**

(RUMOR)

**di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(PRETI)

**col Ministro del Tesoro**

(COLOMBO EMILIO)

**e col Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno  
e nelle zone depresse del Centro-Nord**

(TAVIANI)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 MAGGIO 1969**

Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 80 miliardi per la esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale

ONOREVOLI SENATORI. — La Regione autonoma della Sardegna ha rappresentato la esigenza di attuare nelle zone interne dell'Isola a prevalente economia pastorale un piano di interventi, per una spesa valutata in lire 80 miliardi, ai fini del raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

modificare le tecniche produttive ai fini della creazione di aziende caratterizzate da convenienti dimensioni economiche, della normalizzazione dei rapporti contrattuali, della stabilizzazione a livelli remunerativi dei redditi di lavoro e della acquisizione da parte degli allevatori di margini attivi più cospicui;

realizzare, in conseguenza della diminuzione degli addetti alla pastorizia, alternative di occupazione attraverso la localizzazione di nuove attività industriali e la valorizzazione delle zone turistiche, ponendo a carico del piano le relative opere di infrastruttura;

dotare le zone interessate di attrezzature e servizi civili che mutino l'attuale stato di degradazione del tessuto urbano dei territori interni e forniscano ad essi adeguate attrezzature per i consumi collettivi.

Per l'attuazione delle cennate provvidenze la Regione ha chiesto l'intervento dello Stato con conseguente assunzione del relativo onere a carico del bilancio statale.

Attese le finalità cui sono intesi gli interventi suindicati e considerato che l'articolo 8, ultimo alinea, dello Statuto speciale per la Sardegna prevede l'assegnazione alla Regione di contributi straordinari per particolari piani di opere pubbliche e di trasformazioni fondiari, è stato predisposto l'unico disegno di legge per il finanziamento della

predetta spesa di 80 miliardi, che viene ripartita in ragione di 8 miliardi per ciascuno degli anni dal 1969 al 1978.

All'onere relativo si provvede per l'anno 1969 mediante riduzione del fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

È autorizzata la concessione alla Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'ultimo alinea del primo comma dell'articolo 8 dello Statuto speciale approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, del contributo straordinario di lire 80 miliardi per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale.

### Art. 2.

Il piano di cui al precedente articolo sarà approvato con legge regionale.

All'attuazione del piano stesso provvederà l'Amministrazione regionale.

### Art. 3.

La spesa di lire 80 miliardi indicata nell'articolo 1 è ripartita in ragione di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni finanziari dal 1969 al 1978.

All'onere di lire 8 miliardi relativo all'anno 1969 si fa fronte mediante riduzione di pari importo del fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.